

Piani Individuali di Risparmio (PIR)

I Piani Individuali di Risparmio (PIR), introdotti nel nostro ordinamento con la Legge di Bilancio 2017 e la cui disciplina è stata più volte aggiornata, sono strumenti finanziari ideati per convogliare i risparmi verso il sistema produttivo italiano. Attraverso un'ottica di investimento di medio-lungo periodo, consentono ai sottoscrittori di ottenere benefici fiscali al ricorrere di alcuni requisiti ben precisi, come l'esenzione dalle imposte sulle rendite finanziarie generate dall'investimento e dalle imposte di successione. Sono riservati a persone fisiche residenti in Italia che non detengano contemporaneamente più di un PIR.



150 mila €

Investimento massimo di ogni investitore nei PIR (max 30 mila € l'anno)

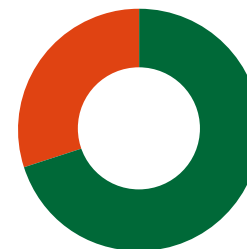


5 anni

Mantenere il PIR almeno per questo periodo per poter beneficiare dei benefici fiscali

30%

Percentuale del PIR che può essere investita in qualsiasi strumento



70%*

Percentuale dell'investimento in PIR che deve essere destinata a strumenti finanziari emessi da imprese italiane o europee con stabile organizzazione in Italia

* Almeno il 25% investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle presenti nell'indice FTSE MIB; ulteriore 5% investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle presenti negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap.

RISPARMIATORE

IMPRESA

Vantaggi per i risparmiatori

Azzerata l'imposta sull'eventuale rendimento e l'imposta di successione

Vantaggi per le imprese

Canale di finanziamento alternativo e accesso ai capitali